

**Doc. II**

**n. 24**

## **PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

**d'iniziativa del senatore GASPERINI**

**COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 7 OTTOBRE 1998**

### **Introduzione dell'articolo 151-ter nel Regolamento del Senato**

ONOREVOLI SENATORI. – Con questa proposta di modifica si mira a dare una efficace soluzione ai ritardi, spesso eccessivi, del Governo nel dare risposte alle interrogazioni e interpellanze parlamentari.

Secondo una indagine del 18 settembre scorso sono state presentate al Senato 14.807 interrogazioni alle quali sono state fornite solo 4.988 risposte, mentre sono state presentate 636 interpellanze alle quali sono state fornite solo 169 risposte. È evidente che un simile risultato tende a vanificare la stessa efficacia degli atti di sindacato ispettivo.

Pur apprezzando l'impegno della Presidenza del Senato nell'incitare il Governo a rispondere con maggior solerzia agli inter-

rogativi posti dai senatori, si ritiene necessario modificare il Regolamento del Senato attraverso l'istituzione dell'interrogazione o interpellanza fatta propria dal Gruppo parlamentare, sottoscritta dal Presidente dello stesso o da almeno la metà più uno dei parlamentari del Gruppo, prevedendo in questo caso la doverosità della risposta entro dieci giorni dalla presentazione.

Inoltre per indurre il Governo al rispetto del termine, almeno in questo caso, si intende eliminare la facoltà prevista dal comma 3 dell'articolo 148 del Regolamento del Senato che stabilisce che il Governo possa addurre motivi per differire le risposte alle interrogazioni.

**PROPOSTA DI MODIFICAZIONE  
DEL REGOLAMENTO**

---

Art. 1.

1. Dopo l'articolo 151-*bis*, è inserito il seguente:

«Art. 151-*ter*. - (*Interrogazione o interpellanza fatta propria da un Gruppo parlamentare*). - Un'interrogazione o interpellanza che sia sottoscritta dal Presidente di un Gruppo parlamentare o da almeno la metà più uno dei componenti dello stesso, è considerata come fatta propria dal Gruppo. In tal caso il Governo è tenuto a rispondere non oltre il decimo giorno dalla data di presentazione e non trova applicazione il comma 3 dell'articolo 148 del Regolamento del Senato».